

«Destinazione Salerno patto tra le istituzioni»

Bit di Milano, Prete annuncia l'accordo tra la Regione e la Camera di commercio

Nico Casale

Camera di Commercio di Salerno e Regione Campania pronte a unire le forze per valorizzare al massimo il territorio salernitano, soprattutto adesso che c'è, ed è attivo dal luglio dello scorso anno, l'aeroporto di Salerno-Costa d'Amalfi. L'annuncio arriva dal presidente dell'Ente camerale di Salerno e di Unioncamere, Andrea Prete, in occasione dell'inaugurazione, ieri, della Borsa internazionale del Turismo (Bit) a FieraMilano Rho, dove la Regione Campania è presente, al padiglione 11, con lo stand «Campania.Divina».

L'AZIONE

«La Camera di Commercio di Salerno - anticipa il presidente Andrea Prete - sottoscriverà, a breve, un protocollo d'intesa con Regione Campania per la valorizzazione del territorio e della sua offerta turistica con una mirata azione di marketing in considerazione della progressiva entrata a regime dell'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi». Parole che il numero uno della Camera di Commercio di Salerno pronuncia in occasione dell'apertura della manifestazione, che è tra le più importanti del settore turismo in ambito internazionale e che è in programma fino a domani. Alla Bit, anche Raffaele Esposito, consigliere camerale di Salerno comparto Turismo, che si dice «felice che si arrivi al compimento e alla definizione di una strategia a supporto del tessuto turistico salernitano». «Con i due protocolli, uno con Isnart fondamentale per avere una profilazione reale del "turista" che visita la nostra terra e questo annunciato dal presidente Prete con Regione Campania, si inizierà a parlare - spiega Esposito - di strategie efficaci e concrete per porre in essere azioni di promozione e di marketing territoriale, indispensabili per rafforzare il ruolo della destinazione Salerno e la sua provincia». Nel corso della tre giorni, eventi e talk con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze del territorio, in particolare i borghi salute e benessere e il turismo sostenibile delle isole e delle aree marine protette della Campania. Ad aprire la manifestazione è stata una conferenza stampa cui hanno preso parte, tra gli altri, il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, e l'assessore regionale al Turismo, Felice Casucci. «Presentiamo una regione - sottolinea De Luca - che credo abbia l'offerta turistica probabilmente più varia. Nel senso che abbiamo un'offerta, dal punto di vista ambientale, straordinaria; abbiamo alcuni dei luoghi più belli al mondo». «Provate a ripercorrere il nostro territorio - prosegue il governatore, conversando con i giornalisti - la nostra costa dal litorale domitio alle isole, Capri, Ischia Procida. E, poi, dall'altro versante, Positano, Amalfi, Ravello. Poi, giù, il Cilento. Posti davvero unici al mondo dal punto di vista ambientale. Dal punto di vista gastronomico, credo che siamo al top per riconoscimenti internazionali. Dal punto di vista culturale, abbiamo un'offerta di grandissima qualità, dai grandi teatri e dalle grandi istituzioni culturali, teatro San Carlo, teatro Verdi, Mercadante». «Abbiamo poi - evidenzia ancora De Luca - il mare, il turismo crocieristico. Abbiamo inaugurato, lo scorso anno, il secondo aeroporto della nostra regione, il Costa d'Amalfi di Salerno».

LA RICERCA

Durante l'incontro, Alessandro Paglia ha presentato un'analisi dei dati Isnart-Unioncamere sul turismo regionale, da cui emerge che sono poco meno di 20,7 milioni le presenze turistiche in Campania nel 2023, in attesa dei nuovi dati Istat del 2024 che dovrebbero certificare il ritorno ai livelli pre-Covid. Mediamente, ogni turista italiano spende sul territorio 181 euro al giorno, di cui 86 per l'alloggio e 95 per altri beni e servizi; il valore sale ulteriormente a 184 euro al giorno per gli stranieri. Sono oltre 57mila gli alloggi disponibili per affitti brevi sulle piattaforme online in Campania nel 2024, con un aumento del 12% rispetto al 2023, con oltre 4,4 milioni di notti prenotate e un indotto che sfiora i 900 milioni di euro. Rispetto alle motivazioni di vacanza, è la ricchezza del patrimonio artistico e monumentale a rappresentare il driver di crescita principale, seguito dalla ricerca di occasioni di relax, dal contatto con la natura e lo shopping.

© RIPRODUZIONE RISERVATA